

IL PESTAGGIO IN SERVIZIO ALLA POLSTRADA HANNO INSEGUITO E ARRESTATO UN AUTISTA SPERICOLATO A MEZZANONE

«Munire i poliziotti anche dei taser»

Li chiede il Sap dopo l'aggressione da parte di 50 persone a 2 agenti

● «Occorrono maggiori tutele per i poliziotti operativi su strada, come i taser ad esempio». Lo chiede il segretario nazionale del **Sindacato autonomo di Polizia**, Francesco Pulli, intervenendo sull'aggressione subita da due agenti della Polstrada da parte di alcuni stranieri (50 secondo fonti sindacali) vicino nella baraccopoli di borgo Mezzanone, che hanno aggredito con calci e pugni i due poliziotti per cercare inutilmente di liberare un giovane nigeriano arrestato per resistenza a pubblico ufficiale dopo un inseguimento in auto (come già pubblicato nell'edizione di ieri della «Gazzetta» ndr).

A dar notizia dei 50 migranti che si erano scagliati contro i due agenti era stato il Sap provinciale, chiedendo una maggiore tutela per gli agenti impegnati nel far rispettare le leggi. Concetti ribaditi dal Sap nazionale nelle parole del segretario nazionale. «I due colleghi sono stati letteralmente pestati e hanno riportato importanti ferite con prognosi che vanno dai 15 ai 30 giorni» ha rimarcato Pulli, ricordando che solo l'intervento di «altre pattuglie della Polizia ha scongiurato il peggio per i colleghi. Episodi del genere non sono nuo-

vi e, sicuramente, a spingere questa gente a delinquere indisturbata, è anche la consapevolezza di restare impunita. Servono pene severe per chi non rispetta le regole e occorrono anche maggiori tutele per i poliziotti operativi su strada, come la dotazione di taser, la pistola elettrica. Se fosse successo il contrario, nessuno avrebbe esitato ad urlare al razzismo: è ora che chi sbaglia paghi e che la Polizia sia messa in condizioni di difendersi e operare in totale sicurezza in situazioni del genere, per dare un segnale positivo alla collettività».

«Massima solidarietà e vicinanza agli agenti di Polizia stradale che vicino a Foggia, sono stati vittima di una aggressione da parte di un gruppo di migranti» è stata espressa dall'on. Emanuele Fiano del Pd che aggiunge: «un ringraziamento speciale va a tutti loro, e più in generale a tutte le forze dell'ordine, per l'egregio lavoro che svolgono quotidianamente, spesso in condizioni non facili, con grande professionalità e dedizione nella tutela di tutti noi. Agli agenti rimasti feriti rinnovo ancora una volta tutta la nostra più sincera vicinanza».

E sulla vicenda è intervenuta la segreteria provinciale di Foggia della Lega che scrive in una nota: «Ancora una volta la provincia di Foggia e Borgo Mezzanone risaltano sulle cronache nazionali per atti spiacevoli che riguardano l'immigrazione incontrollata in cui questi anni è stata coinvolta l'Italia. Dal quartiere Ferrovia ad altri luoghi teatro di furti e violenze, siamo sempre stati in prima linea con azioni, gazebo, sit-in, interrogazioni consiliari, contro il degrado e l'insicurezza che hanno interessato e interessano il nostro territorio; ultima l'aggressione a calci e pugni ad una pattuglia di Polizia che ha avuto l'unica colpa di fare un semplice posto di blocco al fine di controllare il territorio. Diamo la totale solidarietà agli operatori coinvolti» scrive la Lega «con augurio di una pronta guarigione; e al contempo esprimiamo il più convinto apprezzamento per tutti gli agenti che ogni giorno sulle nostre strade rischiano la vita per garantire la sicurezza a tutti noi, con la certezza che grazie al decreto Salvini questi violenti saranno espulsi e torneranno presto al loro Paese d'origine».



La pistola elettrica



Peso: 25%